







# Moda, musica e impegno sociale al “Défilé Design Dream”

Lo scorso venerdì 27 giugno si è svolto l'evento “Défilé Design Dream”, organizzato da Gisella Peana che ne ha curato anche la direzione artistica e l'ufficiostampa.

La manifestazione ha goduto del patrocinio di Roma Capitale Assessorato ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda, e ha trovato la sua cornice ideale nello splendido e prestigioso Palazzo Valentini, sede istituzionale di Roma Capitale, conferendo all'evento un'atmosfera di rara eleganza.

Dopo un raffinato welcome drink, offerto dall'Azienda Vitivinicola “Casa Divina Provvidenza”, gli ospiti hanno avuto il privilegio di assistere alle sfilate delle collezioni firmate dalle sorelle Piedades e Smeralda, e da Giorgia Cicatello.

la stilista Giorgia Cicatello ha incantato il pubblico con la collezione “Hanamy”, un autentico viaggio sensoriale e visivo che trasforma il sacro rito della fioritura in un gesto sartoriale di profonda riflessione sulla fragilità del tempo e sulla potenza del riuso consapevole. Ogni capo di “Hanamy” è un incontro tra passato e presente: archivi di alta moda, preziosi talvolta dimenticati, vengono risvegliati e trasformati in pezzi unici, vibranti, che respirano un'estetica rinnovata. Il gesto sartoriale si eleva a meditazione, a resistenza, a scelta etica. Non si incorre la tendenza effimera, ma si coltiva la bellezza duratura. Il tempo lento del cucito artigianale dialoga armoniosamente con l'innovazione dei materiali, dando forma a un'eleganza consapevole. La protagonista di questa collezione è una donna libera, che non si lascia definire da convenzioni esterne, ma si costruisce autenticamente. Unica come un fiore, indipendente come la natura stessa. I tessuti – dal fresco lana alle sete impalpabili, dai pizzi antichi agli elementi tech – fluiscono come petali mossi dal vento, evocando forme naturali, imperfette, irripetibili. “Hanamy” trascende la semplice collezione: è un atto poetico, lo sguardo intimo della stilista che si posa sulla natura e la reinterpreta attraverso il suo linguaggio più profondo: la sartoria. Ogni creazione è un frammento di visione, una memoria ricucita, un nuovo inizio. Perché nella moda, così come nei fiori, la bellezza più autentica è quella che sa rinascere senza mai perdere le proprie radici.

A seguire le sorelle Piedades e Smeralda hanno presentato in anteprima a Palazzo Valentini la loro collezione “MariBella”, un omaggio sentito ai nomi dei loro genitori. I capi, caratterizzati da uno stile essenziale e lineare, traggono ispirazione dalla bellezza dei fiori di loto, simbolo di purezza e rinascita, che le stiliste ammiravano fin dall'infanzia nella loro amata Amazzonia. Questa profonda connessione con le proprie radici e con la natura si manifesta in ogni creazione, conferendo un'unicità distintiva all'approccio alla moda. Il percorso delle sorelle Piedades e Smeralda è costellato di successi, testimoniati dai quattro riconoscimenti già ottenuti in Italia, segno di un crescente apprezzamento per il loro lavoro. Il loro ambizioso sogno è quello di diffondere la propria visione della moda a livello globale, permettendo a un pubblico sempre più vasto di scoprire l'estetica e l'originalità delle loro creazioni. Con “MariBella”, le stiliste dimostrano come tradizione e innovazione possano felicemente coesistere, creando un legame speciale tra il passato e il futuro del mondo della moda. Per loro, infatti, la moda non è meramente una professione, ma una vera e propria vocazione, un percorso che desiderano condividere con il mondo intero.



La serata è stata sapientemente condotta da Viviana Finotti, in arte Boss Lady Vy, stimata produttrice e cantautrice, che ha saputo coinvolgere il pubblico con le sue affascinanti performance musicali. Ha eseguito brani come “La Meme Sortie”, “Una Vita senza Te” e “Oh Luna”, tutte opere di sua composizione, sia per le musiche che per le parole. Inoltre, ha contribuito a creare un'atmosfera gradevole e raffinata durante l'aperitivo con una selezione musicale dolce e avvolgente.

“Défilé Design Dream” non si è configurato solamente come un inno alla moda e alla bellezza, ma ha anche voluto veicolare un importante messaggio sociale, affrontando un tema di stringente attualità: la violenza sulle donne. A tal proposito, è intervenuta Cristiana Merli, Presidente dell'Associazione “

